

“Bonaventura Secusio”

Liceo classico, linguistico, artistico, scuola carceraria - Caltagirone (CT)

ANNO SCOLASTICO: 2023-2024

CLASSE : 5[^] **SEZIONE:** C **INDIRIZZO:** Linguistico

N° ALUNNI : 15

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: CANNIZZO MARIA

N° di ore settimanali : 2 (Due)

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

1.1 Profilo generale della classe

La classe, risulta costituita da 15 alunni, di cui 2 ragazzi e 13 ragazze. Tutti provengono dalla classe 4 CL dell'anno scorso. Il bagaglio culturale e i prerequisiti posseduti dalla classe sono di livello medio. Nel complesso, l'interesse per la disciplina e la partecipazione al dialogo didattico-educativo sono buoni. Nella relazione fra pari e con i docenti la classe assume un comportamento corretto, responsabile, e rispettoso delle regole. Per quanto attiene l'aspetto specificatamente didattico, la classe si mostra composta da: alunni/e con una preparazione di base buona, sempre attenti e partecipi in classe, costanti nello studio e dotati di un metodo di studio efficace e autonomo; un buon numero di alunni/e con una preparazione di base adeguata, non sempre assidui nello studio domestico, dotati di un metodo non ancora del tutto efficace, ma di apprezzabili capacità.

1.2 Alunni con bisogni educativi speciali

Non sono presenti in classe alunni con BES.

1.3 Alunni che necessitano di percorsi personalizzati

Non sono presenti alunni che necessitano di percorsi personalizzati.

1.4 Livelli di partenza rilevati

Livello basso (voti inferiori alla sufficienza)	Livello medio (voti 6-7)	Livello alto (voti 8-9-10)
N. alunni (voto 5): 2 N. alunni (voto inferiore al 5): /	N. alunni: 9	N. alunni: 4

1.5 Fonti di rilevazione dei dati

- griglie, questionari conoscitivi
- prove aperte**
- altro: **colloqui con gli alunni**

1. QUADRO DELLE COMPETENZE

<p style="text-align: center;">Competenze disciplinari essenziali</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> del primo biennio <input type="checkbox"/> del secondo biennio <input type="checkbox"/> finali 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti • Essere in grado di problematizzare, formulare domande, riferirsi a tempi e spazi diversi, dilatare il campo delle prospettive, inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite anche in altre aree disciplinari • Riconoscere gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva • Scoprire e riflettere sulla dimensione storica del presente • Acquisire consapevolezza che la fiducia di intervento nel presente è connessa alla capacità di problematizzare il passato. • Acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina ed interpreta, secondo modelli e riferimenti ideologici • Affinare la sensibilità alle differenze, sviluppando la capacità di storicizzarle indispensabile per il rispetto e l'apertura verso l'altro • Conoscere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, maturando le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile
---	---

2.1 Articolazione delle competenze in Obiettivi specifici di apprendimento e conoscenze

COMPETENZA 1:			
<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti. • Analizzare e contestualizzare avvenimenti e fatti storici all'interno di visioni complessive che abbraccino l'ambito politico, economico, ambientale, sociale e religioso. • Riconoscere e confrontare i diversi modelli di organizzazione politica, sociale, economica e culturale. 			
O.S.A.	CONOSCENZE/ CONTENUTI	PERCORSI TEMATICO	TIPOL. DI VERIFICA
<p><u>*Integrazione degli apprendimenti da svolgere a decorrere dal presente anno scolastico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare gli eventi storici secondo le corrette coordinate spazio-temporali. • Analizzare fatti ed eventi storici in relazione alle trasformazioni sociali, economiche, culturali e religiose. • Individuare le cause dei conflitti analizzando la politica internazionale. • Riconoscere le differenze tra i vari sistemi politici. • Padroneggiare i fondamentali strumenti concettuali, attraverso i quali individuare e descrivere persistenze e mutamenti. 	<p>PRIMO QUADRIMESTRE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Europa nell'ultimo trentennio del '400 • I governi della Destra e della Sinistra storica • La crisi di fine secolo in Italia <hr/> <ul style="list-style-type: none"> • La Seconda Rivoluzione industriale e la belle époque • La questione dell'emancipazione femminile • L'età giolittiana e le numerose critiche al giolittismo • La prima guerra mondiale. • Il ruolo delle popolazioni civili nel conflitto: le donne. • La rivoluzione russa e l'utopia marxista. • La crisi del dopoguerra in Europa. • Il fascismo dalla crisi del liberalismo alla dittatura • Intellettuali <i>fascisti</i> ed 	<p>Il limite Uomo e natura</p> <p>Il diritto di contare</p> <p>Il lavoro</p> <p>Il sogno</p> <p>Il limite</p>	<p>Verranno adottati gli strumenti di verifica che si riterranno più opportuni, in base alle esigenze valutative e ai tempi a disposizione, secondo quanto esplicitato al punto 8.</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il linguaggio specifico. 	<p><i>antifascisti.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • L'URSS da Lenin a Stalin. • Il sogno americano, la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo. • Il <i>New Deal</i>. <p style="text-align: center;">SECONDO QUADRIMESTRE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La crisi delle democrazie. • La guerra civile in Spagna e il ruolo degli intellettuali. • Il nazismo. • La shoah e gli altri genocidi del XX secolo. • La seconda guerra mondiale • Il fenomeno della Resistenza: il ruolo delle donne. • Il secondo dopoguerra e la guerra fredda. • L'Italia repubblicana dalla nascita al boom economico. • L' Europeismo. • La caduta del comunismo e il nuovo ordine mondiale 	<p>Il sogno Il limite</p> <p>Il limite</p> <p>Il limite</p> <p>Il diritto di contare</p> <p>Il viaggio</p> <p>Il sogno</p>	
---	--	--	--

COMPETENZA 2:

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Maturare una coscienza civile, che implichi una nuova responsabilità verso se stessi, gli altri, la società
- Sviluppare la capacità di convivere democraticamente con gli altri, basata sull'apertura

interpersonale e sulla disponibilità alla tollerante conversazione umana e alla feconda collaborazione

O.S.A.	CONOSCENZE/ CONTENUTI	PERCORSI TEMATICI	TIPOLOGIA DI VERIFICA
<ul style="list-style-type: none"> Conoscere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo Identificare e conoscere il ruolo dei principali organismi internazionali Conoscere i più importanti documenti posti a tutela dei diritti umani e a favore della promozione delle pari opportunità. 	<p>La Costituzione della Repubblica Italiana</p> <p>Cenni storici. Struttura e caratteri.</p> <p>I principi fondamentali: Articoli 1-12.</p> <p>I doveri del cittadino.</p> <p>L'ONU</p> <p>La Dichiarazione universale dei diritti umani</p>	<p>Il limite</p> <p>Il sogno</p>	<p>Verranno adottati gli strumenti di verifica che si riterranno più opportuni, in base alle esigenze valutative e ai tempi a disposizione, secondo quanto esplicitato al punto 8.</p>

3. CONTENUTI DISCIPLINARI RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

Titolo del percorso:	“Dall’istruzione all’equità”
Contenuti di Storia:	Tratti fondamentali delle politiche sull’istruzione in Italia: dalla Riforma Gentile alla legge quadro n. 104/1992

4. PERCORSO CLIL

(La disciplina non è coinvolta nel percorso Clil)

5. STRATEGIE METODOLOGICHE

- **Lezione frontale** al fine di guidare gli alunni alla comprensione del fatto storico nella sua globalità e poliedricità.
- **Lezione partecipata** per coinvolgere tutti in modo disciplinato, riconoscendo e riflettendo su quegli aspetti e quelle tematiche che costituiscono elementi di raccordo e/o di differenziazione tra il passato ed il presente, in modo da favorire la consapevolezza critica dei contenuti di apprendimento e una adeguata capacità di problematizzazione.
- **Lezione multimediale**, utilizzo della Digital Board, presentazioni ppt o prezi
- **Attività di ricerca** individuale o per gruppi
- **Lavori di gruppo** attraverso il cooperative learning
- **Debate**

- **Letture di fonti storiche e di passi storiografici.** La scelta dei brani verrà calibrata per ampiezza, praticabilità, leggibilità. La lettura sarà in parte guidata, cioè svolta in classe con l'aiuto del docente, e in parte libera, cioè affidata direttamente agli studenti e successivamente discussa analiticamente in classe attraverso disamine collettive
- **Invio di materiali didattici di varia natura:** dispense semplificate, mappe concettuali, indicazioni sitografiche, files video e audio sui contenuti trattati, fruibili in remoto (in modalità asincrona), attraverso Classroom.

6. AUSILI DIDATTICI

Libro di testo:

- A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, *La storia. Progettare il futuro*, Voll. 2°- 3°, Zanichelli.

Sussidi o testi di approfondimento:

- Sussidi informatici (ppt, prezi) e audiovisivi
- Mappe concettuali e schemi
- Schede di lettura per l'analisi dei documenti
- Eventuali dispense

Attrezzature e ambienti per l'apprendimento:

- Digital board
- Devices per la creazione delle classi virtuali
- Utilizzo dei servizi della G-Suite a disposizione della scuola.

7. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DIVALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

• Recupero curricolare

È prevista la possibilità:

- di attuare una pausa didattica in base alle necessità della classe
- di realizzare, a conclusione delle unità didattiche, dei momenti di sintesi per chiarire eventuali dubbi sugli argomenti trattati, per rispondere ai bisogni degli allievi e in particolare di quelli in difficoltà.

• Valorizzazione eccellenze

Sono previste:

- attività di approfondimento sulle tematiche affrontate o collaterali, da realizzarsi in autonomia, sotto la supervisione dell'insegnante, e da esporre alla classe
- attività di tutoring ai compagni
- attività di peer education
- partecipazione a concorsi.

8. VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Sono previsti momenti di:

- **verifica intermedia** di tipo formativo, finalizzate a monitorare in itinere i percorsi di apprendimento degli studenti,
- **verifica finale** di tipo sommativo, volti a valutare i risultati ottenuti e il raggiungimento degli

obiettivi prefissati.

La verifica formativa avrà lo scopo di accertare l'efficacia dei processi d'apprendimento in atto ed, eventualmente, di consentire in tempi rapidi adattamenti del percorso. Il momento della verifica in itinere può, inoltre, servire come strumento di apprendimento, per il richiamo dei concetti esatti, e come mezzo di formazione dello studente in quanto ne promuove la partecipazione attiva, la capacità di auto-valutazione, il senso di responsabilità.

La verifica sommativa sarà seguita da una valutazione, che attesta ufficialmente il grado di raggiungimento degli obiettivi. La valutazione non vuole essere un momento selettivo ma di crescita e si configura come un processo continuo volto a monitorare la qualità dell'interazione I/A, il cui obiettivo consiste nell'individuare attraverso quali strategie educative e didattiche gli alunni possono pervenire al conseguimento degli obiettivi formativi e cognitivi.

Strumenti di verifica:

- interrogazione svolta in forma di dialogo/colloquio
- somministrazione di prove strutturate e/o di prove semi-strutturate
- eventuale somministrazione di schede di lettura
- ricerche svolte a casa

Criteri di valutazione:

Nella valutazione si terrà conto:

- interesse e partecipazione dimostrati
- metodo di studio acquisito
- forma espressiva e uso del lessico specifico della disciplina
- organizzazione logica del discorso
- capacità di analisi e sintesi
- capacità di rielaborazione critica dei contenuti
- abilità nell'operare collegamenti e comparazioni
- capacità di ideare e portare a termine un progetto individuale o di gruppo
- progressi e i miglioramenti riscontrati rispetto alla situazione iniziale
- raggiungimento degli obiettivi previsti come da griglia allegata al PTOF

9. INIZIATIVE DI TIPO DISCIPLINARE, PER L'ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO FORMATIVO

- Attività culturali previste dal PTOF
- Attività progettate in sede di dipartimento
- Attività proposte dalla scuola e da associazione/enti culturali o ambientali a livello territoriale o nazionale.

FIRMA DEL DOCENTE

Maria Cannizzo